



| | | |
|--|--|---|
| STRUTTURA PROPONENTE | <i>Direzione:</i> POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI <i>Area:</i> | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;">(Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE</div> | |
| DI CONCERTO | <div style="text-align: right;">IL DIRETTORE</div> | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio <div style="text-align: right;">_____</div> |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 13/11/2020 prot. 902 |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | |
| <div style="text-align: center;">_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</div> | | <div style="text-align: center;">_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE</div> |

OGGETTO: Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all’assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale (prot. 0176291 del 27/02/2020) e le altre eventuali successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- l’art.4, comma 4 del citato regolamento regionale n. 1/2002 che ha previsto la costituzione dell’Ufficio di Scopo “Piccoli Comuni e Contratti di Fiume” nell’ambito della Segreteria del Presidente;

- l'atto di organizzazione del 26 giugno 2018, n. G08076 "Attuazione art. 4, comma 4 e art. 11 del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" n. 1/2002 e successive modificazioni. Conferimento dell'incarico fiduciario di Responsabile dell'Ufficio di Scopo "Piccoli Comuni e Contratti di Fiume "nell'ambito della Segreteria del Presidente, con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato alla Dr.ssa Cristiana AVENALI, soggetto esterno alla pubblica amministrazione;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2017, n. 714 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTI:

- la Direttiva Quadro 2000/60/CE (Water Framework Directive) che prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, finalizzate alla promozione e utilizzo di strumenti sussidiari di governance per attuare le politiche ambientali, individuando il bacino idrografico come la corretta unità di riferimento per il governo ed il risanamento delle acque e sancendo, tra l'altro, che il successo della Direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un'azione coerente a livello locale della comunità e degli Stati membri, oltre che dall'informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti;
- la Direttiva 2007/60/CE (Flood Risk Directive), il cui obiettivo è la prevenzione dei danni delle alluvioni, che promuove un nuovo metodo di affrontare le problematiche del rischio idraulico e nel mettere in discussione l'efficacia del consueto approccio ingegneristico basato su difese artificiali rigide, promuove un approccio processuale alla gestione delle dinamiche fluviali, attraverso un insieme di politiche e strumenti che considerino, in una visione di bacino, tutti gli elementi naturali ed antropici che nelle diverse scale e nei diversi settori concorrono a definire le situazioni di rischio;
- il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare, la parte terza del suddetto decreto riguardante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 68-bis del succitato D.lgs. n. 152/2006 - Contratti di fiume - recante "I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree";
- il documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" del 12 marzo 2015, definito attraverso l'attività di un gruppo di lavoro del Tavolo Nazionale dei CdF, coordinato dal MATTM con il contributo di ISPRA ed adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio nazionale CdF del quale Regione Lazio fa parte;
- l'art. 3, comma 95, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 che dispone "La Regione promuove il Contratto di fiume, in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, il contratto di costa, il contratto di foce, così come previsto dall'articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), quale strumento volontario di programmazione strategica e partecipata, finalizzato alla gestione integrata delle politiche di bacino e sottobacino idrografico, alla tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, alla salvaguardia dal rischio idraulico, alla gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio fluviale e del rischio idrogeologico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.";

- il comma 96 del citato art. 3 della legge regionale n. 17/2016 che dispone che la Giunta regionale attiva e coordina tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio al fine di favorire l'utilizzo degli strumenti di cui al comma 95, ed opera, inoltre, al fine di armonizzare l'attuazione e lo sviluppo dei Contratti di fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali, procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati;
- la deliberazione 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha stabilito tra l'altro di aderire alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume e di riconoscere e promuovere i Contratti di Fiume quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della Regione Lazio;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2019 n. 337 la Regione Lazio ha definito i criteri relativi all'Avviso pubblico finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa;
- con Determinazione 13 giugno 2019 n. G07996, ha, tra l'altro, approvato lo schema di convenzione per l'affidamento a Lazio Innova. e contestuale autorizzazione all'impegno di spesa sul capitolo E42559 per l'importo di Euro 300.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. – codice creditore 59621 – sul bilancio regionale esercizio finanziario 2019 approvato lo schema di convenzione;
- con determinazione 19 giugno 2019, n. G08354, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2019 n. 337, ha approvato l'Avviso Pubblico "Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume", finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa;
- con determinazione 26 febbraio 2020, n. G01989 ha preso atto dei risultati della Commissione e delle verifiche. Autorizzato l'impegno di spesa sul capitolo E42561 per l'importo di Euro 137.292,11 € a favore di Lazio Innova – codice creditore 59621 – sul bilancio regionale esercizio finanziario 2020;
- Le risorse impegnate e non utilizzate per l'avviso sopra riportato, Determinazione 13 giugno 2019 n. G07996, determinazione 19 giugno 2019, n. G08354 e determinazione 26 febbraio 2020 n. G01989, potranno essere utilizzate per finanziare progetti idonei in graduatoria;

CONSIDERATO che per la diffusione dei Contratti di Fiume, ai sensi del comma 96, art. 3 della legge regionale n. 17/2016, si ritiene utile riportare la metodologia di lavoro dei Contratti di Fiume alla scala delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, in modo da creare per il futuro comunità più consapevoli, responsabili e pronte a impegnarsi in prima persona;

CONSIDERATO necessario definire i criteri relativi all'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume, come indicato di seguito:

1. Maggior numero complessivo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi coinvolte/i nel progetto
2. Caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico culturali dell'area del fiume/lago/costa o foce individuato/a per il progetto (es. presenza di aree naturali protette, monumenti naturali, parchi e riserve regionali e nazionali, etc.) nella Regione Lazio;
3. Attività incluse nel progetto, articolate secondo le fasi di un Contratto di Fiume, di cui al documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" del 12 marzo 2015, sopra citato:

- 3.1. Scoperta/conoscenza: esame dello stato chimico/ecologico e degli aspetti naturalistici/biodiversità di un corpo idrico.
 - 3.2. Visioning: a partire dalle criticità e punti di forza rilevati, come potrebbe essere il futuro - Cosa potremmo fare in una visione temporale medio-lunga
 - 3.3. responsabilità: cosa potremmo concretamente fare fin da oggi. Azioni e comportamenti virtuosi in una visione temporale di breve termine; programmazione di attività “ordinarie” in cui il Fiume, il Lago, la Costa o la Foce, diventino luogo e oggetto di educazione, studio, gioco.
4. Esperienze pregresse (del soggetto che presenta la domanda) in materia di Contratti di Fiume, in tema Ambientale e in attività di coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

CONSIDERATO INOLTRE necessario definire che il contributo per ciascun Progetto non può superare complessivamente 10.000 Euro e che i soggetti ammessi a contributo sono gli Enti locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2017 anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale. I predetti soggetti possono partecipare anche se al momento di pubblicazione dell'Avviso non siano sottoscrittori del Documento di Intenti, come definito nel documento d'indirizzo 12 marzo 2015 sopra citato, o del Contratto di Fiume;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della misura oggetto della presente deliberazione, con risorse regionali, mediante i seguenti capitoli e per i seguenti importi, sull'esercizio finanziario 2020:

— Cap E41920 € 100.000,00

— Cap.E42561 € 62.707,89

per un totale di € 162.707,89;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro ufficiale n. 20018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la D.G.R. n. 891 del 19.12.2017;

VISTO il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020 approvato con la D.G.R. n. 984 del 20.12.2019, in particolare il paragrafo 13.14 PICCOLI COMUNI E CONTRATTI DI FIUME della Macroarea 13, SERVIZI PER LA PRESIDENZA dell'Allegato A “Servizi relativi ad attività connesse alle funzioni amministrative, informatiche e di formazione della Regione Lazio”, che prevede anche un servizio di supporto per il Coordinamento e lo sviluppo di Contratti di Fiume (in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, di costa o di foce);

VISTO lo Statuto di LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e s.m.i, che all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*”;

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., è una società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità del “*in house providing*” e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che il sopra menzionato POA prevede che LAZIOcrea S.p.A. presti un servizio di supporto per attività tecnico-amministrativa finalizzato al coordinamento e allo sviluppo di Contratti di Fiume e che dunque in detto ambito rientra anche il presente Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti alla diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi del supporto operativo e gestionale di LAZIOcrea S.p.A. per la predisposizione, pubblicazione e gestione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema

dei Contratti di Fiume; il predetto supporto è comprensivo della fase istruttoria e dei provvedimenti di concessione e erogazione degli indennizzi a fondo perduto, del controllo e monitoraggio sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse nonché degli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione criteri e dei principi individuati nel presente provvedimento e nella normativa vigente;

DATO ATTO, che nel rispetto dei principi di congruità e contenimento della spesa pubblica, la gestione affidata a LAZIOcrea S.p.A. sarà espletata da personale interno, il cui costo rientra interamente nel suddetto Contratto Quadro di Servizi tra la Regione e la stessa Società in house;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di procedere con un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume;
2. di definire i criteri di valutazione dei progetti come di seguito indicato:
 - 2.1. maggior numero complessivo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi coinvolti/e nel progetto;
 - 2.2. caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico culturali dell'area del fiume/lago/costa o foce individuato/a per il progetto (es. presenza di aree naturali protette, monumenti naturali, parchi e riserve regionali e nazionali, etc.) nella Regione Lazio;
 - 2.3. attività incluse nel progetto, articolate secondo le fasi di un Contratto di Fiume, di cui al documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" del 12 marzo 2015, sopra citato:
 - 2.3.1. scoperta/conoscenza: esame dello stato chimico/ecologico e degli aspetti naturalistici/biodiversità di un corpo idrico
 - 2.3.2. visioning: a partire dalle criticità e punti di forza rilevati, come potrebbe essere il futuro - Cosa potremmo fare in una visione temporale medio-lunga
 - 2.3.3. responsabilità: cosa potremmo concretamente fare fin da oggi. Azioni e comportamenti virtuosi in una visione temporale di breve termine; programmazione di attività "ordinarie" in cui il Fiume, il Lago, la Costa o la Foce, diventino luogo e oggetto di educazione, studio, gioco
 - 2.4. esperienze pregresse (del soggetto che presenta la domanda) in materia di Contratti di Fiume, in tema Ambientale e in attività di coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi;
3. di stabilire che il contributo per ciascun Progetto non può superare complessivamente 10.000 Euro;
4. che i soggetti ammessi a contributo sono gli Enti locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale; i predetti soggetti possono partecipare anche se al momento di pubblicazione dell'Avviso non siano sottoscrittori del Documento di Intenti come definito nel documento d'indirizzo 12 marzo 2015 sopra citato, o del Contratto di Fiume;
5. di stabilire che le risorse complessive destinate al finanziamento di tutti i progetti sono pari ad € 162.707,89 e che la spesa trova copertura tra le risorse del capitolo E41920 per € 100.000,00 e capitolo E42561 per € 62.707,89, esercizio finanziario 2020;
6. di affidare a LAZIOcrea S.p.A. la predisposizione, pubblicazione e gestione dell'Avviso pubblico, ivi compresa l'istruttoria formale delle domande pervenute, la nomina della Commissione di valutazione, la liquidazione dei contributi ai beneficiari, al controllo e monitoraggio sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse, nonché agli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, nel rispetto dei criteri e dei principi individuati nel presente provvedimento e nella normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.